



Studenti in mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus+

Care colleghe e cari colleghi,

sempre nello spirito condiviso di aggregazione che caratterizza il nostro stare insieme, ancor più in questi giorni, volevo portare alla vostra attenzione la situazione dei nostri studenti in mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

In particolare, alcuni atenei delle sedi straniere si sono attivati somministrando didattica online o comunque mettendo a disposizione sistemi di e-learning che vadano nella direzione di garantire continuità all'attività di studio, in perfetta analogia con quanto noi stiamo attuando per tutti i nostri studenti e per gli ospiti stranieri. In altre realtà tali servizi e supporti alla didattica non sono stati ancora resi disponibili e pertanto i nostri studenti, che hanno il vincolo nonché l'obbligo di svolgere le attività didattiche relativamente agli insegnamenti individuati nel loro piano di studi all'estero, si trovano nella situazione forzata di non poter impiegare opportunamente il loro periodo di permanenza all'estero per studio.

Da ciò si è valutata positivamente, e sempre nello spirito di anteporre l'interesse dei nostri studenti e la garanzia del diritto e dell'accesso allo studio limitando, laddove possibile, il disagio a cui tutta la nostra comunità universitaria si trova in questi frangenti, la possibilità, per coloro che ne facessero richiesta, di poter partecipare alle nostre attività in essere di e-learning sebbene tali attività, per il periodo di permanenza all'estero, non sarebbero formalmente compatibili. Pur tuttavia, seppur non specificamente pertinente, poiché limitato alle procedure di rendicontazione previste dall'Agenzia Nazionale INDIRE, ed interpretando e declinando il principio di "causa di forza maggiore" anche in relazione ai contenuti specifici dell'attività didattica all'estero, mi permetto di chiedere un ulteriore sforzo a voi nella direzione di ammettere alle vostre attività in teledidattica quegli studenti in mobilità Erasmus che dovessero farvi richiesta di adesione. Fiduciosa che riusciremo ancora una volta a dimostrare il nostro alto senso di responsabilità e unità, vi saluto con l'augurio che l'emergenza finisca al più presto.

Aurelia